

**La bozza del cosiddetto "decreto semplificazioni", in discussione prima dell'estate, prevedeva uno slittamento, non approvato, dell'operatività del Sistri per i piccoli produttori di rifiuti. Si chiede se il Ministero ha in previsione di rimodulare, con atto proprio, l'applicazione integrale del sistema in modo da graduarne l'impatto sul mondo produttivo.**

Con DM 28 settembre 2010 è stata confermata la data di operatività del SISTRI al 1° ottobre, con la sovrapposizione del sistema cartaceo con quello informatico; è stato prorogato al 30 novembre il termine per la consegna dei dispositivi elettronici; è stato prorogato al 1° gennaio il pieno avvio, sul piano operativo, del SISTRI. E' stata avviata così una partenza morbida del sistema, dando modo a quanti dispongono dei dispositivi di familiarizzare con il loro utilizzo ed essere pronti a partire il 1° gennaio. Non c'è, ad oggi, nessuna previsione di rimodulare l'applicazione del sistema.

**Un problema che interessa in maniera trasversale enti ed aziende è la gestione dei RAEE. Con il decreto approvato prima dell'estate sono state introdotte importanti semplificazioni per la gestione di tali rifiuti. Tuttavia il testo approvato, precedente all'entrata in vigore del Sistri, non contiene riferimenti al nuovo sistema. Si chiedono chiarimenti in merito all'applicabilità del Sistri ai produttori di RAEE e se sono previsti interventi normativi o circolari esplicative.**

Al momento il SISTRI non si applica ai produttori di RAEE, se non nel caso in cui questi soggetti producono rifiuti speciali pericolosi. Sull'argomento è in previsione l'emanazione di un provvedimento di chiarimento.

**Dal confronto quotidiano tra gli operatori impegnati nella fase di sperimentazione e prima attivazione del sistema sono emerse una serie di criticità specifiche, di notevole rilevanza per intere categorie produttive, opportunamente raccolte e pronte ad essere vagliate. Non essendo il call center la struttura adatta a dare riscontro a tali problematiche, si chiede se il Ministero è disponibile a fornire dei riferimenti a strutture tecniche per esaminare e risolvere tali casistiche in tempi compatibili con la piena operatività del Sistri.**

L'Amministrazione si è fatta parte attiva per cercare di dare risposta alle criticità rilevate in fase di distribuzione dei dispositivi ed in fase di loro utilizzo. E' stato potenziato il call center; sono state attivate linee dirette dedicate alle associazioni imprenditoriali per accelerare le risposte; vengono date risposte dirette a quanti si rivolgono al Ministero; sono stati organizzati, con le principali organizzazioni imprenditoriali corsi di formazione per i formatori (i tecnici delle associazioni loro aderenti), in modo da facilitare il contatto con gli operatori a livello territoriale; è in continuo aggiornamento il manuale operativo pubblicato sul portale Sistri, ecc.

**Riguardo all'interoperabilità del Sistri con i sistemi gestionali già utilizzati dalle imprese, si chiede di conoscere i tempi di pubblicazione della documentazione definitiva e se il Ministero ritiene che la tardiva conclusione di questo importante processo sia motivo giustificato di un'ulteriore proroga dell'operatività.**

Stanno proseguendo, con intensità, i rapporti con i tecnici delle Associazioni rappresentative delle aziende di software e con i grandi utenti del settore dei rifiuti. Sono stati fatti significativi passi in avanti per facilitare l'interoperabilità tra il SISTRI ed i sistemi di gestione aziendali. Si ritiene che a breve, una volta definiti tutti gli aspetti, verrà messa a disposizione sul portale SISTRI la documentazione relativa. Informazioni possono essere richieste anche alle associazioni di categoria interessate.

**Si chiede se il Ministero è disponibile ad eliminare l'obbligo di iscrizione per i produttori che conferiscano i propri rifiuti unicamente ai circuiti organizzati di raccolta (ad es. oli e batterie esauste) e per le organizzazioni senza fini di lucro (ONLUS,...)**

Tutti i soggetti, in quanto produttori di rifiuti pericolosi, devono iscriversi al SISTRI, in coerenza con la legislazione vigente.

**In merito alla possibilità di delegare gli adempimenti dei piccoli produttori alle associazioni nazionali di categoria ed alle società di servizi di loro emanazione, si chiede se esiste la disponibilità del Ministero ad estendere tale facoltà anche ad altre società di servizi previa verifica di sussistenza di adeguati requisiti tecnico-professionali.**

Non si è ritenuto opportuno, almeno in questa prima fase di avvio del sistema, estendere la facoltà di cui all'art 7, comma 1, del DM 17/12/2009 anche alle società di servizi previa verifica di sussistenza di adeguati requisiti tecnico-professionali. Ciò avrebbe comportato la costruzione di un sistema di

accreditamento, troppo impegnativo e non proponibile in questa fase.

***In questa fase sperimentale gli operatori stanno tentando di familiarizzare con il sistema in assenza di una manualistica ufficiale di riferimento, che è ancora in versione draft, utilizzando procedure spesso difformi tra loro. Si chiedono notizie circa i tempi di pubblicazione delle guide approvate in via definitiva e sull'entrata in vigore del regime sanzionatorio.***

Con il "Manuale operativo", pubblicato sul portale del SISTRI si è cercato di offrire agli operatori una guida ragionata per facilitare l'utilizzo dei dispositivi elettronici. Il Manuale è uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento, anche sulla base dei contributi provenienti dal mondo produttivo e da quanti interessati al sistema. Il Manuale sarà gradualmente arricchito di sezioni di carattere settoriale (es: trasporto marittimo dei rifiuti, rifiuti sanitari, demolitori, ecc).

Il regime sanzionatorio è contenuto nello schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva rifiuti sul quale le competenti Commissioni parlamentari hanno espresso oggi il loro parere. Siamo, quindi, nella fase conclusiva di approvazione del provvedimento da parte del Consiglio dei Ministri, in seconda lettura. Si ritiene che ciò possa avvenire entro il mese di novembre.

***Si chiede se esiste la disponibilità del Ministero ad introdurre ulteriori semplificazioni per la microraccolta dei rifiuti, con particolare riferimento all'obbligo di comunicazione preventiva dell'istradamento del veicolo.***

Ad oggi non si ritiene opportuno prevedere ulteriori semplificazioni per la micro raccolta dei rifiuti. E' importante far partire il sistema e poi, sulla base dell'esperienza che maturerà, apportare, man mano, tutti i correttivi e miglioramenti necessari.

***Si chiede se esiste la disponibilità del Ministero ad introdurre ulteriori semplificazioni per le piccole bonifiche di manufatti in amianto, con particolare riferimento all'obbligo di compilazione anticipata della scheda movimentazione, che comporterà un notevole aggravio economico dovuto all'inattività forzata dei veicoli e che risulta ridondante in quanto si tratta di lavori soggetti a comunicazione preventiva del piano di lavoro all'ASL competente per territorio.***

Il SISTRI non è entrato nel merito delle procedure relative per specifiche fattispecie, quale quella indicata. Se interverranno altre semplificazioni, queste avranno evidenza generalizzata e non ristretta alle sole piccole bonifiche di manufatti in amianto.

***Si chiede di conoscere la percentuale dei contributi versati dalle aziende che servirà a finanziare i controlli su strada, necessari anche in vigore del nuovo sistema.***

Non è stata stabilita alcuna percentuale delle risorse acquisite dal versamento dei contributi da destinare al finanziamento dei controlli su strada. E' un compito che spetta alle autorità di controllo.

***Considerati i tempi tecnici delle sezioni regionali dell'Albo Gestori, si chiede se esiste la disponibilità ad introdurre misure che, nelle more di ricevere ed attivare i dispositivi, consentano, al pari di oggi, l'utilizzo dei veicoli dal momento della presentazione della richiesta di iscrizione.***

La fase di distribuzione ed installazione delle black box sugli automezzi sta registrando le maggiori criticità che si sta, comunque, cercando di superare. Si sta facendo il possibile per rispettare i termini previsti. Il problema prospettato al momento non si pone.

Fonte: Ufficio stampa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare